



TRIBUNALE DI MODENA

PRESIDENZA

decreto n. 39 /2019

prot. 248/int
1.2.1 Fz3

IL PRESIDENTE

Richiamata la comunicazione del CSM del 16.5.19 prot. 8390 inerente la nomina della dott.ssa Paola Losavio quale componente della Commissione esaminatrice del concorso a 330 posti di magistrato ordinario indetto con DM 10.10.2018;

dato atto che la Commissione suddetta è convocata in prima riunione il 21 maggio 2019 presso il CSM per l'insediamento della stessa con conseguente esonero delle funzioni giurisdizionali della dott.ssa Paola Losavio;

Rilevata la necessità di procedere in via d'urgenza alla modifica tabellare di assegnazione del ruolo di magistrato coordinatore dell'Ufficio Gip-Gup;

Acquisito il parere favorevole del dott. Andrea Scarpa all'assunzione del ruolo di Coordinatore dell'Ufficio Gip-Gup;

DISPONE

le seguenti modifiche urgenti alla vigente tabella ordinaria:

SEZIONE GIP-GUP

La sezione è composta da cinque magistrati, un numero non inferiore a un terzo rispetto al numero di magistrati previsti nell'organico della locale Procura della Repubblica (14) e a un decimo rispetto all'organico dell'intero Tribunale (39), ma allo stato i magistrati in servizio sono in numero di **quattro**, essendo un posto vacante a seguito della nomina del magistrato Paola Losavio a componente della commissione esaminatrice del concorso ordinario indetto con D.M. 10.10.2018, con esonero dalle funzioni giurisdizionali a far tempo dal 21 maggio 2019 giorno dell'insediamento della commissione

ADDETTI ALL'UFFICIO

1) Giudice – dott. Andrea Scarpa - incaricato della direzione e del coordinamento dell'Ufficio

Detto incarico viene svolto avendo cura di:

- **vigilare affinché la distribuzione del carico** di lavoro tra i singoli magistrati avvenga in modo equilibrato e secondo i criteri di assegnazione automatica appresso indicati;
- **organizzare riunioni con cadenza bimestrale** fra i magistrati addetti, al fine di discutere e risolvere problematiche interpretative ed organizzative attinenti all'ufficio;
- **tiene contatti con il Presidente della Sezione penale** per i problemi comuni ai due uffici;
- **verificare l'andamento dell'attività giudiziaria** attraverso rilevazioni statistiche a cadenza semestrale aventi ad oggetto il carico di lavoro evaso complessivamente e da ciascuno dei magistrati;
- **sorvegliare l'andamento dei servizi di cancelleria** attraverso verifiche semestrali a campione aventi ad oggetto la correttezza e la tempestività dei relativi adempimenti;
- **coadiuvare il Presidente del Tribunale** nello svolgimento dei suoi compiti di vigilanza e controllo, attraverso la segnalazione di eventuali problematiche riguardanti gli aspetti relativi alla funzionalità ed alla organizzazione dell'ufficio.

2) Giudice - dott. Barbara Malvasi

3) Giudice - dott. Eleonora Pirillo

4) Giudice – Dott. Andrea Romito

Al magistrato coordinatore, in ragione dell'impegno nell'attività organizzativa della sezione, non sono assegnate le opposizioni alla richiesta di archiviazione, tale sgravio è stimato nella misura del 30% degli affari assegnati a ciascun magistrato della sezione.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE AUTOMATICA DEGLI AFFARI AI SINGOLI GIUDICI

A) CRITERIO GENERALE NUMERICO funzioni GIP relativo alle fasi Interlocutorie

a) funzioni GIP:

Tutti i procedimenti pervenuti, per la prima volta, con richieste del Pubblico Ministero vengono assegnati sulla base dell'ultima cifra del numero del Registro Notizie di reato secondo il seguente ordine:

Giudice	Numeri
Dott. Scarpa	4-7-10-20-09-19-29
Dott. Malvasi	2-5-50-60-69-79-89
Dott. Pirillo	3-6-70-80-90-99-00
Dott. Romito	1-8-30-40-39-49-59

Al magistrato assegnatario di un procedimento contro ignoti secondo i criteri sopra enunciati, verrà comunque attribuito lo stesso procedimento ancorché assuma un nuovo, diverso numero di registro generale noti.

Dalla assegnazione di cui sopra relativamente alle opposizioni alle richieste di archiviazione è esonerato il magistrato coordinatore. Le opposizioni registrate con numero N.R. avente cifra finale 4-7-10-20-09-19-29 vengono assegnate in sequenza agli altri giudici nell'ordine sopra indicato.

b) funzioni G.U.P.:

tutti i procedimenti pervenuti per la prima volta con la richiesta del Pubblico Ministero di emissione del decreto di citazione a giudizio, ovvero con richiesta di applicazione pena, di giudizio abbreviato, laddove per gli stessi non sia stata svolta alcuna attività GIP, vengono assegnati sulla base dell'ultima cifra del numero di registro Notizie di reato, secondo il seguente ordine:

Giudice	Numeri
Dott. Scarpa	0-9-58-68-78-88-98
Dott. Malvasi	4-7-08-18-28-38-48
Dott. Pirillo	2-5-51-61-71-81-91
Dott. Romito	3-6-01-11-21-31-41

L'abbinamento tra i singoli giudici e i numeri verrà variato con cadenza annuale in esito ad estrazione.

c) CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER TURNO:

- I procedimenti pervenuti alla Sezione con richiesta di convalida di fermo, di arresto o di convalida di intercettazione telefonica urgente, di espletamento di interrogatorio di garanzia ex art. 294 c.p.p. per rogatoria, ovvero rogatorie non internazionali aventi ad oggetto accertamenti sanitari, verranno assegnati al magistrato in turno di reperibilità settimanale (di regola dal lunedì alla domenica, a rotazione) all'atto del deposito in cancelleria delle richieste;

- laddove la richiesta di convalida di arresto o fermo riguardi procedimento penale già assegnato ad altro GIP che non abbia ancora emesso provvedimenti in ordine alla libertà personale, il procedimento penale medesimo verrà riassegnato al GIP che ha curato la convalida predetta;

- qualora più GIP abbiano emesso misure cautelari personali o abbiano provveduto alla convalida di fermi o arresti nell'ambito del medesimo procedimento penale, il procedimento rimarrà assegnato al primo tra essi che abbia emesso uno dei predetti provvedimenti.

- qualora più procedimenti penali riguardanti fatti reato connessi o collegati tra loro, portino numeri di registro N.R. diversi, gli stessi saranno trattati da ciascun GIP assegnatario, salva l'ipotesi di riunione.

c) CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER COPPIE:

Nel caso in cui debba essere assegnato, a seguito di richiesta di rinvio a giudizio (anche scaturente da imputazione coatta) o di richiesta di giudizio abbreviato o applicazione pena (anche a seguito di emissione di decreto di giudizio immediato), un procedimento penale in cui è stata svolta attività GIP, andrà applicato il seguente criterio automatico per l'individuazione del GUP, intendendosi con tale definizione sia il Giudice dell'udienza preliminare, sia quello dell'udienza camerale fissata per applicazione pena o giudizio abbreviato:

Procedimenti penali assegnati al GIP per numero

GIP	GUP
SCARPA	ROMITO
ROMITO	PIRILLO
MALVASI	SCARPA
PIRILLO	MALVASI

Procedimenti penali assegnati al GIP per turno

GIP	GUP
SCARPA	MALVASI
MALVASI	PIRILLO
PIRILLO	ROMITO
ROMITO	SCARPA

Quando il procedimento perviene per la prima volta all'ufficio GIP/GUP la Cancelleria provvederà, al momento della iscrizione ad individuare, oltre al G.I.P., anche il nominativo del G.U.P. che dovrà eventualmente trattare il procedimento nella fase successiva (i due nominativi ovviamente coincideranno nel caso in cui la richiesta pervenuta per la prima volta all'ufficio G.I.P./G.U.P. sarà quella di rinvio a giudizio o di applicazione pena ex art. 447 c.p.p.), tali nominativi dovranno essere annotati in copertina. L'annotazione verrà riportata anche nelle note al SICP.

UDIENZE

E' seguita, in linea di massima, la direttiva di non fissare le udienze preliminari nella settimana in cui il magistrato svolge il turno per le convalide di fermo o arresto.

Nelle altre settimane, di regola

La Dott. Malvasi terrà udienza nei giorni di Lunedì e Giovedì

La Dott. Pirillo terrà udienza nei giorni di Martedì e Venerdì

Il Dott. Scarpa terrà udienza nei giorni di Martedì e Giovedì

Il Dott. Romito terrà udienza nei giorni di Lunedì e Mercoledì

MISURE CAUTELARI PERSONALI

Al fine di garantire una equa distribuzione le richieste di misura cautelare verranno assegnate a rotazione al Dott. Scarpa, alla Dott. Malvasi, alla Dott. Pirillo e al Dott. Romito a prescindere dal numero di iscrizione nel registro N.R., salvo che non vi sia già un assegnatario del fascicolo per pregressa attività GIP. Per attuare il criterio di rotazione verrà fatto riferimento alla data di iscrizione nel registro suddetto.

Al fine di evitare sperequazioni dovute alla complessità del procedimento, al criterio di rotazione che precede viene fatta eccezione per l'assegnazione dei fascicoli che presentino almeno una delle seguenti peculiarità:

- procedimenti per omicidio volontario, consumato o tentato, o preterintenzionale;
- procedimenti nei confronti di sei o più imputati;
- procedimenti nei quali siano contestati più di venti capi di imputazione.

In tali casi i procedimenti verranno assegnati a rotazione nel seguente ordine: Dott. Romito; Dott. Pirillo, Dott. Malvasi, Dott. Scarpa; nel caso in cui il fascicolo abbia già un assegnatario, questi provvederà sulla richiesta di misura ma salterà un turno nella successiva rotazione.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità le richieste relative alle misure cautelari personali ed in genere alla libertà personale, verranno curate dal GIP titolare fino alla celebrazione della udienza preliminare o ammissione al giudizio abbreviato o udienza fissata a seguito di richiesta di applicazione della pena.

MISURE CAUTELARI REALI

Le richieste relative alle misure cautelari reali saranno curate dal GIP titolare se non sia stata ancora fissata l'udienza preliminare, o camerale per applicazione pena o giudizio abbreviato. In caso contrario, e salva l'urgenza, verranno curate dal GUP contestualmente alla trattazione del merito.

GRATUITO PATROCINIO e INCIDENTI DI ESECUZIONE

Le richieste di ammissione e liquidazione per gratuito patrocinio nonché gli incidenti di esecuzione sono assegnati al giudice che procede o all'ultimo che ha proceduto.

Nel caso in cui il medesimo non sia più in servizio e nel caso in cui la richiesta pervenga all'ufficio in epoca anteriore alla assegnazione del procedimento, l'istanza verrà assegnata al G.I.P. individuato sulla base del criterio numerico sub A).

ROGATORIE INTERNAZIONALI

Vengono assegnate in successione ai giudici dell'Ufficio iniziando da quello con minore anzianità.

CASI PARTICOLARI

- 1) Nell'ipotesi di stralci disposti dalla Procura della Repubblica anche il procedimento separato rimane di competenza del giudice assegnatario di quello originario, salvo quelli scaturiti da denuncia da parte del giudice con trasmissione degli atti ai sensi dell'art. 335 C.p.p., per i quali valgono le regole ordinarie stabilite SUB A) (criterio generale numerico).
- 2) Nel caso in cui il fascicolo pervenga per la prima volta all'ufficio GIP con contemporanea richiesta di archiviazione e rinvio a giudizio nello stesso processo, il fascicolo viene assegnato ad un unico giudice, individuato, secondo i criteri ordinari, in quello cui deve essere assegnato il rinvio a giudizio, che deciderà sull'archiviazione contemporaneamente alla decisione sul rinvio a giudizio o sull'eventuale rito alternativo richiesto; solo qualora intervenga un'espressa istanza di sollecita definizione della richiesta di archiviazione e sulla richiesta di rinvio a giudizio non si possa essere decidere a breve, si provvederà all'assegnazione della richiesta di archiviazione al GIP, individuato secondo i criteri ordinari di assegnazione del procedimento al momento del suo arrivo all'ufficio.
- 3) Nell'ipotesi di riunione di fascicoli disposta dalla Procura della Repubblica i procedimenti sono assegnati al giudice del fascicolo iscritto per primo nel registro generale dell'Ufficio GIP; quelli con indagati per i quali vi è stata richiesta di misura cautelare sono assegnati al titolare del fascicolo in cui vi è stata detta richiesta; se più sono i fascicoli in cui vi sono state richieste in tal senso, il procedimento viene assegnato al giudice titolare di quello nel quale sono state formulate il maggior numero di richieste.
- 4) Nel caso di richiesta di applicazione pena avanzata nel corso delle indagini preliminari in procedimenti penali con più imputati, la stessa sarà trattata dal sostituto tabellare del G.U.P. al fine di evitare al G.U.P. tabellare situazioni di incompatibilità nel trattare il procedimento principale.
- 5) Nell'ipotesi di annullamento del decreto che dispone il giudizio da parte del giudice del dibattimento o comunque di ritorno del procedimento per qualsiasi ragione presso la sezione che imponga la rinnovazione dell'udienza preliminare, il procedimento viene assegnato al magistrato individuato in base ai criteri di sostituzione per incompatibilità rispetto a quello che ha emesso il decreto all'atto della prima assegnazione.
- 6) Nel caso in cui il giudice che aveva emesso il decreto di citazione a giudizio poi annullato sia stato trasferito, il procedimento viene assegnato al giudice al quale è stato assegnato il ruolo del giudice trasferito; e così di seguito, nell'eventualità di analoghe situazioni per trasferimento.
- 7) Nell'ipotesi di ritorno dalla Cassazione del procedimento di opposizione alla richiesta di archiviazione, il procedimento viene riassegnato al G.I.P. che ha emesso il provvedimento impugnato, e se il giudice nel frattempo è trasferito, al magistrato che è subentrato nel suo ruolo.
- 8) L'assegnazione di un procedimento con richiesta di incidente probatorio non determina incompatibilità alla celebrazione dell'udienza preliminare o del giudizio. In questo caso il magistrato individuato all'inizio come GIP sarà anche designato come GUP. Nel caso in cui oltre all'incidente probatorio siano state o debbano svolgersi altre attività come GIP, l'incidente probatorio sarà svolto dal magistrato designato come G.U.P..
- 9) La richiesta di revoca della sentenza di non luogo a procedere ai sensi dell'art.434 c.p.p. deve essere assegnata al giudice da designarsi secondo le regole generali per l'incompatibilità rispetto a quello che ha emesso la sentenza da revocare.
- 10) Le liquidazioni dei compensi ai difensori ed ai custodi spettano al giudice che procede, mentre la liquidazione dei compensi ai periti ed agli interpreti spetta al giudice che ha conferito l'incarico.

CRITERI DI SOSTITUZIONE dei giudici astenuti, ruscasi, incompatibili e supplenza automatica in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Nei casi di astensione, ruscazione, assenza ed incompatibilità il giudice verrà sostituito da quello per primo indicato nel successivo schema e, nel caso in cui anche questi versi in una delle condizioni predette, dal magistrato immediatamente successivo e così via.

Il dott. **SCARPA** verrà sostituito nel seguente ordine: dott. Pirillo, dott. Malvasi, dott. Romito
La dott. **MALVASI** verrà sostituita nel seguente ordine: dott. Romito, dott. Pirillo, dott. Scarpa
La dott. **PIRILLO** verrà sostituita nel seguente ordine: dott. Scarpa, dott. Romito, dott. Malvasi
Il dott. **ROMITO** verrà sostituito nel seguente ordine: dott. Malvasi, dott. Scarpa, dott. Pirillo

In caso di supplenza per assenza o impedimento temporaneo inferiore a giorni 7, il sostituto sarà tenuto a trattare solo gli affari urgenti in senso tecnico e cioè quelli da evadere entro il termine perentorio di 48 ore e quelli afferenti alla libertà personale.

In caso di assenza o di impedimento che si protragga oltre i 7 giorni, il supplente sarà tenuto ad evadere le richieste pervenute, fatta eccezione per le richieste di applicazione di misura cautelare personale, laddove non sia dedotto il concreto pericolo di fuga.

Qualunque provvedimento emesso dal supplente ad eccezione delle convalide dell'arresto o del fermo o dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare, non determina una diversa attribuzione del procedimento che rimarrà incardinato in capo al giudice originariamente titolare del medesimo.

Il giudice in servizio nel periodo feriale sarà tenuto a celebrare i processi con imputati detenuti con scadenza termini di custodia nel periodo predetto, anche laddove il GUP titolare sia altro magistrato e questi si trovi in ferie ovvero sia per altri motivi legittimamente assente dall'ufficio. Nel caso di più giudici in servizio nel predetto periodo i procedimenti penali di cui trattasi verranno celebrati laddove possibile dal sostituto tabellare del GUP titolare.

TURNI

I turni verranno determinati ogni sei mesi ed avranno durata settimanale, con riferimento agli atti pervenuti dalle ore 0,1 del lunedì fino a quelli pervenuti alle ore 24 della domenica successiva.

CONTINUITA' DELLA TRATTAZIONE DA PARTE DEL PM

Per assicurare una tendenziale continuità tra P.M. della fase delle indagini preliminari e P.M. del processo, è stato concertato con IL Procuratore della Repubblica quanto segue:
i GUP, in linea di massima, concentreranno in una stessa udienza i processi di uno stesso Sostituto in modo che la Procura possa assicurare la continuità della funzione da parte del P.M.;

DISPONE

che si provveda in via d'urgenza alla suddetta modifica tabellare.

21 MAG 2019

si comunichi al:
al Presidente della Corte d'Appello;
al Procuratore della Repubblica di Modena;
al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Modena
ai Presidenti di Sezione;
al Coordinatore dell'Ufficio Gip-Gup;
ai Magistrati Penali, Gip-Gup;
al Dirigente Amministrativo;
ai Responsabili della Cancelleria Penale e Gip-Gup.

Il Presidente del Tribunale
dott. Pasquale Liccardo

